



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (<i>IdSua:1594750</i>)
Nome del corso in inglese	COMMUNICATION SCIENCES
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza convenzioni per tirocini L-20.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LANDONI Enrico
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AURAMENKA	Anastasiya		ID	1	
2.	BERTANI	Barbara		ID	1	

3.	BONOMI	Sabrina	PA	1
4.	BOTTERI	Riccardo	OD	1
5.	BRACCHINI	Benedetta	ID	1
6.	CARIDI	Giorgio	ID	1
7.	CASTALDI	Roberto	PA	1
8.	DI CATERINO	Angelo	RD	1
9.	DI PIERRO	Fabrizio	ID	1
10.	FEYLES	Martino Maria	PA	1
11.	IDONE CASSONE	Vincenzo	ID	1
12.	IEZZI	Francesco	ID	1
13.	MARTINO	Caterina	ID	1
14.	POLIDORI	Catia	OD	1
15.	VERNA	Gerardo	ID	1

Rappresentanti Studenti

CORDA PAOLO DANIELE
SCATIGNA BENEDETTA

Gruppo di gestione AQ

ROBERTO CASTALDI
ENRICO LANDONI
FIORELLA VINCI

Tutor

ELEONORA NOCITO Tutor disciplinari
DINA LA GRECA Tutor dei corsi di studio
ELEONORA POMPONI COLETTI Tutor dei corsi di studio
ARCANGELO MAGNOLI Tutor dei corsi di studio
PAOLA RANDAZZO Tutor tecnici
ROBERTA PELLEGRINI Tutor disciplinari
GIOVANNI MARINO AMURA Tutor disciplinari
FRANCESCA MARINI Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

05/06/2023

Il mondo della comunicazione, delle telecomunicazioni e dei media, anche grazie alla sua elevata dinamicità, è arrivato ormai ad influenzare ogni aspetto delle relazioni sociali, sia dal punto di vista individuale che collettivo. A fronte di un interesse e di un fascino generale per il mondo della comunicazione, non è facile comprenderne la rapida evoluzione. Obiettivo del Corso di Studi (CdS) in Scienze della Comunicazione è allora quello di fornire una solida preparazione di tipo multidisciplinare, che avvii alla comprensione, all'analisi e all'utilizzo degli strumenti della comunicazione in tutte le sue dimensioni: comunicazione istituzionale e d'impresa, marketing, e-commerce, pubblicità, ecc. Il CdS mira quindi a porre lo studente in condizione di muoversi consapevolmente nel mondo dei media e di comprendere

le principali dinamiche aziendali, giuridico-istituzionali e sociali, per operare con funzioni di progettazione e di intervento in tutti gli ambiti occupazionali in cui sono richieste competenze relative al mondo della comunicazione. La conoscenza delle metodologie operative di base (attinenti agli ambiti giuridici, economico-aziendali, culturali e sociologici), infatti, costituisce uno strumento immediatamente spendibile in diversi settori produttivi e istituzionali.

Inoltre, il Corso fornisce le conoscenze e le capacità necessarie per il proseguimento degli studi nei Master di primo livello e nei Corsi di studio magistrali.

Il Corso di Studi triennale in Scienze della Comunicazione prevede l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) e si articola in quattro distinti curricula:

1. Curriculum in Comunicazione istituzionale e d'impresa;
2. Curriculum in Digital marketing;
3. Curriculum in Digital entertainment and gaming;
4. Curriculum in Influencer.

Sono previsti 16 insegnamenti. Il primo anno prevede sei insegnamenti, comuni a tutti i curricula (tre riferiti ad attività di base e tre ad attività caratterizzanti); il secondo anno prevede tre insegnamenti comuni a tutti i curricula (riferiti ad attività caratterizzanti), un insegnamento a scelta e due insegnamenti specifici per ognuno dei curricula; nel terzo anno, infine, sono previsti un insegnamento comune a tutti i curricula (riferito ad attività affini), un insegnamento a scelta, due insegnamenti specifici per ognuno dei curricula. Sono inoltre previsti tirocini formativi e di orientamento per 6 CFU, l'elaborazione di una tesi finale, due lingue straniere (inglese e spagnolo) e laboratori di scrittura e di lettura dell'immagine.

Il CdS offre, infine, allo studente un'ampia serie di opzioni per la definizione degli esami a scelta che permettono di personalizzare ulteriormente il percorso formativo in base ai propri interessi. Il CdS favorisce lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali rientranti anche nei progetti Erasmus.

L'accesso al CdS non è a numero programmato; per essere ammessi è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione in ingresso non selettiva, maggiori dettagli sono riportati nei Quadri A3.a e A3.b.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/03/2017

Da un'analisi effettuata sugli ultimi dati disponibili (ALMA laurea, novembre 2006) risulta che, nonostante il periodo socio-economico, il Corso di Studi mostra una forte appetibilità in termini di ingresso nel mondo del lavoro. I laureati in Scienze della comunicazione vengono descritti come capaci di laurearsi in tempi brevi, con ottimi voti, dotati di buona padronanza dell'inglese e degli strumenti informatici. A 5 anni dalla laurea risultano occupati in misura di oltre il 90%. Dall'analisi dei dati Excelsior (sistema informativo di UNIONCAMERE e del Ministero del lavoro) risulta inoltre che, delle oltre 110 macro categorie professionali censite, quelle alle quali prepara il presente corso di studi si collocano al 5° - 7° posto.

Dopo la consultazione iniziale con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, promossa ed espletata nel momento di istituzione del CdS, la quale ha individuato e circoscritto nuclei di conoscenza essenziali alla formazione degli studenti, l'Ateneo ha ritenuto utile promuovere un momento di ulteriore consultazione per rivalutare la formazione offerta alla luce anche del quadro nazionale e internazionale in rapida evoluzione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2023

Nel 2019 la Facoltà di Giurisprudenza, a cui il CdS afferisce, ha istituito una Commissione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, composta da docenti titolari di insegnamento nei quattro CdS afferenti alla Facoltà di Giurisprudenza; ogni membro è referente per il proprio CdS nell'ambito della Commissione; il Coordinatore di Corso può partecipare alle riunioni. La Commissione per la consultazione delle parti sociali si riunisce periodicamente, almeno due volte all'anno, con il compito di definire di volta in volta i destinatari e le modalità della consultazione, garantendone la sistematicità e ampliando gradualmente la rete degli interlocutori del CdS.

Nel primo anno di attività della Commissione, la consultazione è avvenuta partendo dagli enti e dalle organizzazioni con cui il CdS aveva già dei rapporti, per precedenti collaborazioni o perché queste realtà avevano ospitato studenti del CdS per tirocini o stage; l'elenco delle parti da consultare è stato poi gradualmente esteso e viene costantemente aggiornato dai membri della Commissione. Sono state consultate, tra l'altro, aziende dislocate su tutto il territorio nazionale, agenzie di comunicazione, società editoriali e associazioni culturali (l'elenco è riportato nel verbale del 27.05.2020).

L'attività di consultazione si è svolta prevalentemente mediante la somministrazione di un questionario appositamente predisposto dalla Commissione e suddiviso in due parti: la prima parte richiede di formulare proposte volte ad identificare e aggiornare i fabbisogni formativi, nonché giudizi sull'offerta formativa e sugli obiettivi del CdS (che sono allegati al questionario); la seconda parte richiede di formulare un giudizio sulla formazione erogata dal CdS e sul livello di preparazione degli studenti, ed è compilata soltanto dalle organizzazioni consultate che abbiano assunto - o ospitato per attività di tirocinio - studenti o laureati del CdS.

Dai questionari che sono stati restituiti compilati è emersa un'opinione positiva dell'offerta formativa e degli obiettivi formativi del CdS e sono state ricavate indicazioni utili per un aggiornamento e miglioramento degli stessi, alla luce dei fabbisogni formativi individuati.

All'inizio del 2021 la Commissione per la consultazione delle parti sociali ha aggiornato i questionari, che sono stati inviati alle parti interessate nel marzo 2021, nel maggio 2022 e nel maggio 2023. Sono stati consultati principalmente consulenti di comunicazione, centri studi, aziende, fondazioni storiche e Comuni, che hanno fornito riscontri di grande utilità ed espresso giudizi complessivamente molto lusinghieri nei confronti dell'offerta formativa e degli obiettivi formativi del CdS.

I verbali delle riunioni della Commissione per la consultazione delle parti sociali, il questionario somministrato per la consultazione e le relazioni riassuntive dei riscontri ricevuti sono riportati nell'Allegato al Quadro A1.b.

Da ultimo, sempre nel maggio del 2023, al fine di rendere quest'attività di fattiva interlocuzione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni più aderente alle specificità e alle esigenze dei CdS di area squisitamente giuridica,

da un lato, e, dall'altro, alle peculiarità e alle necessità dei CdS di Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche e Sociali, la Commissione per la consultazione delle parti sociali della Facoltà di Giurisprudenza è stata sostituita da questi due distinti organi: la Commissione per la consultazione delle parti sociali del CdS in Servizi Giuridici e del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza e dalla Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS in Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche e Sociali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionisti in grado di dominare i diversi settori della comunicazione e dell'informazione (compresi i nuovi media) ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi; altro obiettivo qualificante è conferire le abilità necessarie per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati.

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni collegate al profilo professionale (con le rispettive competenze associate) sono:

Redattori: capacità e conoscenze linguistiche e capacità metodologiche di ricerca e di analisi critica della realtà socioeconomica.

Specialisti e tecnici delle pubbliche relazioni e d'immagine: conoscenza multidisciplinare di base nei diversi ambiti della comunicazione (istituzionale, giuridica, economica, sociale)

Tecnici del mondo della comunicazione (marketing, pubblicità, e-commerce, comunicazione d'impresa): conoscenza dei diversi media e delle tecniche di comunicazione.

competenze associate alla funzione:

Competenze in tutte le principali attività comunicative o redazionali e capacità di applicare in chiave comunicativa le conoscenze:

- giuridiche con particolare riferimento al diritto dell'informazione e al diritto d'autore;
- sociologiche riferite sia agli aspetti comunicativi che industriali e professionali;
- filosofiche con riferimento agli ambiti della comunicazione e del linguaggio;
- economico-organizzative con riferimento alla comunicazione d'impresa e alla progettazione dei processi aziendali pubblici e privati.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali previsti per il laureato in Scienze della comunicazione riguardano ruoli qualificati in istituzioni ed enti, pubblici o privati, attivi nel sociale, nel mondo della cultura e della comunicazione e, in particolare, nel mondo dell'informazione, pubblicitaria e istituzionale, in quello del marketing, della comunicazione d'impresa, dell'editoria tradizionale e multimediale, dell'entertainment.

In questi settori professionali, il laureato potrà agire con competenza nell'ambito delle pubbliche relazioni, della pubblicità e delle attività promozionali, nella gestione degli uffici di relazione con il pubblico, negli uffici stampa, nelle redazioni editoriali nell'organizzazione aziendale e nella gestione dei processi di comunicazione digitale e multimediale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
2. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
3. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

4. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
6. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/02/2016

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea sono di tre tipi: 1) una buona padronanza della lingua italiana, scritta e orale; 2) una buona conoscenza dei processi socioculturali, storici e filosofici che hanno caratterizzato l'epoca moderna e contemporanea; 3) una conoscenza della lingua inglese al livello richiesto dall'istruzione secondaria superiore.

Sotto il profilo sostanziale il regolamento didattico del corso di laurea individua le conoscenze richieste per l'accesso e ne precisa le modalità di verifica.

Tale verifica è obbligatoria. Se la verifica non è positiva, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi, secondo modalità indicate nel regolamento didattico stesso.

Sotto il profilo formale è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Con riferimento ai criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi vengono predisposte iniziative di orientamento e strumenti di verifica e di autoverifica. In particolare potranno essere previsti colloqui di verifica laddove il curriculum di studi seguito nel corso di diploma risulti oggettivamente debole.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/06/2023

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato.

Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito di ammissione, è prevista, per gli studenti che si immatricolano, una valutazione in ingresso della preparazione iniziale, attraverso un test di verifica (TdV) incentrato sulla comprensione e sulla produzione del testo. L'eventuale esito negativo di questo TdV comporta Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. È altresì previsto un test di carattere autovalutativo (che non comporta cioè OFA) sul seguente argomento, che è oggetto del programma di insegnamenti del primo anno di corso: comunicazione e media. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, presente nel quadro B1. Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, dove, inoltre, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



22/02/2017

Il corso di laurea triennale in Scienze della comunicazione punta a fornire una solida preparazione teorica di base per affrontare gli aspetti socio-culturali, politici, economici, giuridici, tecnologici e mediali dei processi della comunicazione nell'età contemporanea. Intende offrire un'adeguata padronanza della cultura, delle metodologie e delle tecniche comunicative, nonché dei linguaggi dei media (con particolare attenzione per i nuovi media digitali), tenendo conto di un contesto globale caratterizzato dalla costante trasformazione tecnologica e dalla diffusione e dalla pratica nella vita quotidiana dei media. Il percorso formativo prepara alle professioni della comunicazione che richiedono la competenza nell'analisi, nella progettazione e nella gestione dei processi di comunicazione, e che riguardano il settore dei media, della pubblica amministrazione, dell'industria culturale, delle aziende e dei servizi.

Il corso di laurea favorisce:

1. l'acquisizione di competenze di base sulla comunicazione, mediante l'offerta di discipline mirate a interpretare i processi comunicativi dal punto di vista sociologico, socio-politico, filosofico, giuridico ed economico;
2. la capacità di affrontare le innovazioni giuridiche, organizzative, economiche determinate dallo sviluppo e dalla diffusione dei fenomeni comunicativi;
3. l'acquisizione di competenze metodologiche e di tecniche per la valutazione e l'intervento sui processi della comunicazione, attraverso discipline informatiche e relative ai mass media (tecniche e linguaggi della comunicazione audiovisiva);
4. l'acquisizione, nell'ambito delle competenze di base sulla comunicazione, di competenze linguistiche per l'analisi, la gestione e la produzione di testi, in particolare curando la capacità di utilizzare efficacemente la lingua italiana;
5. la conoscenza e padronanza di due lingue straniere (l'inglese e una seconda lingua scritta e orale) per lo scambio di informazione scritta e orale in settori di competenza specifica.

Struttura del percorso di studi

Il percorso di studi si struttura su tre anni. Il primo anno è caratterizzato dalla presenza di discipline sociologiche, mediologiche, semiotiche, informatiche e organizzative. Il secondo anno è caratterizzato dall'introduzione di discipline giuridiche ed aziendalistiche. Il terzo anno è maggiormente caratterizzato dalla multidisciplinarietà (accedendo agli ambiti giuridici, economici, sociali e filosofici), senza trascurare l'aspetto pratico costituito dal tirocinio formativo e il rafforzamento delle capacità linguistiche con i laboratori di italiano e scrittura e l'introduzione della seconda lingua straniera.

Con riguardo alle possibili variazioni dei percorsi di studio, sono previsti tre percorsi curriculari distinti volti a declinare la formazione teorica di base lungo altrettanti traiettorie professionali nel settore della comunicazione:

1. Curriculum in Comunicazione istituzionale e d'impresa;
2. Curriculum in Digital marketing;
3. Curriculum in Digital entertainment and gaming.

Gli insegnamenti del primo anno risultano comuni ai tre curricula. Le variazioni vengono introdotte nel secondo anno di corso con una opportuna differenziazione tra curricula. In ogni curriculum, il secondo anno prevede due insegnamenti specifici (e diversi dagli altri curricula); lo stesso dicasi per il terzo anno.

Restano altresì a disposizione dell'iscritto numerosi insegnamenti a scelta che consentono allo studente, a seconda delle sue sensibilità individuali, di approfondire alternativamente o congiuntamente i profili giuridici, aziendali e socio-filosofici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CONVENZIONI PER TIROCINI



**Conoscenza e
capacità di**

In riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione, il titolo di laurea triennale in

<p>comprensione</p>	<p>Scienze della comunicazione sarà conferito a studenti che dimostrino:</p> <p>a) di possedere conoscenze nelle varie discipline della comunicazione, sia in rapporto a settori di base che in quelle caratterizzanti e nei settori affini e integrativi; b) di aver acquisito conoscenze su vari temi di avanguardia e di innovazione teorica e applicativa in vari campi di studi attinenti le discipline della comunicazione audiovisiva e multimediale, della comunicazione d'impresa e pubblica e nelle teorie e tecnologie comunicative per la società della conoscenza.</p> <p>Queste conoscenze saranno acquisite attraverso gli insegnamenti di base e vari insegnamenti caratterizzanti, i cui contenuti sono erogati per via telematica, nonché tramite varie attività seminariali collegate alle relative prove d'esame.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti sono lezioni, attività didattico di tipo esercitativo e/o con feedback (didattica interattiva, aule virtuali), seminari, colloqui individuali, in particolare con il docente supervisore dell'elaborato finale.</p> <p>Gli insegnamenti affini e integrativi del triennio concorrono ad ampliare il raggio delle conoscenze e a inserire alcune competenze fondamentali per la comprensione approfondita dei contesti aperti e complessi che caratterizzano le diverse pratiche di comunicazione tradizionale e innovativa.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>In riferimento alle capacità di applicare conoscenza e comprensione, il titolo sarà conferito a studenti che:</p> <p>a) siano capaci di applicare le loro conoscenze ai fondamenti e ai processi e alle manifestazioni concrete, generali e tipiche della comunicazione sociale e individuale, tecnica e risalente a fondamenti della vita sociale e culturale, con riferimento alle dimensioni economiche, organizzative e gestionali, oltreché culturali e teoriche, dei processi di comunicazione nell'ambito delle tendenze di mercato e dell'innovazione, sapendo inoltre descriverli, interpretarli e prevederne le linee di tendenza;</p> <p>b) abbiano acquisito capacità di progettare, acquisire, gestire e ordinare basi di dati informativi e documentali e a valutarne il grado di descrizione di processi comunicativi generali e specifici;</p> <p>c) siano in grado di acquisire e comprendere le applicazioni dei metodi e delle tecniche della comunicazione nei vari settori produttivi e nelle strategie dell'innovazione comunicativa nei campi della comunicazione d'impresa e pubblica e delle teorie e tecnologie della comunicazione;</p> <p>d) abbiano acquisito competenze adeguate a sostenere e argomentare idee e tematiche generali e specifiche nei diversi campi della comunicazione e, quindi, a risolvere problemi conseguenti alle dimensioni concrete della comunicazione;</p> <p>e) sappiano adottare e dimostrare approcci professionali corrispondenti ai percorsi formativi della comunicazione audiovisiva e multimediale, della comunicazione d'impresa e pubblica e delle teorie della comunicazione con specifico riguardo a come tali approcci siano collegati ai processi di produzione, ai vari mercati della comunicazione e alle forme di organizzazione delle tipologie di lavoro corrispondenti.</p> <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite attraverso attività formative sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi (i cui contenuti sono erogati per via telematica) tese a definire casi di studio e contesti specifici di pratiche di comunicazione tradizionale e/o innovativa negli indirizzi e nei curricula che costituiscono il percorso triennale.</p> <p>In particolare, le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti sono lezioni, attività didattico di tipo esercitativo e/o con feedback (didattica interattiva, aule virtuali), seminari (tesi a favorire il confronto di vari e anche conflittuali modelli teorici sui saperi della comunicazione, nonché a misurare la valutazione specifica di pratiche di comunicazione implementate nei diversi apparati tecnologici ed espressivi), colloqui individuali, in particolare con il docente supervisore dell'elaborato finale. I seminari sono in tal senso da considerare attività formative non secondarie, strettamente collegate ai modelli e ai saperi generali, in quanto questi ultimi sono ricostruibili e applicabili nei diversi casi di studio. La partecipazione allo stage curriculare risulta un'ulteriore attività complementare all'attività didattica e rilevante per lo sviluppo di queste abilità.</p>	



AREA DISCIPLINE SEMIOTICHE LINGUISTICHE ED INFORMATICHE

Conoscenza e comprensione

Per quest'area, i risultati di apprendimento comuni a tutti i curricula sono: l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione del fenomeno comunicativo e delle differenti modalità comunicative, dei fondamenti della semiotica e della filosofia dei linguaggi, con capacità di approcciare libri di testo specialistici; la conoscenza e la comprensione dei fondamenti dell'informatica; la conoscenza e la comprensione della lingua inglese e della lingua spagnola. Con riferimento particolare poi ai curricula "Comunicazione istituzionale e d'impresa", "Digital Marketing" e "Influencer", i risultati di apprendimento di quest'area sono la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio dei nuovi media. A proposito, infine, del curriculum "Digital Entertainment e Gaming", i risultati di apprendimento attesi per quest'area sono la conoscenza e la comprensione delle principali tecnologie informatiche per la comunicazione globale e lo sviluppo dei videogiochi.

Tra gli insegnamenti a scelta comuni a tutti i curricula, per quest'area disciplinare il CdS offre la possibilità di maturare anche la conoscenza e la capacità di comprensione di alcuni capisaldi della semiotica legati in particolare al testo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di utilizzare le tecniche di analisi semiotica e di comprendere ed interpretare testi narrativi sincretici; di applicare le conoscenze e capacità acquisite in tutti gli ambiti operativi dell'attività professionale; acquisizione della capacità di comprensione linguistica idonea ad essere applicata ad ambiti professionali di base.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI GAME DESIGN [url](#)

FONDAMENTI DI GAME DEVELOPMENT [url](#)

INFORMATICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUAGGI DEI NUOVI MEDIA [url](#)

SEMIOTICA DEL TESTO [url](#)

SEMIOTICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI [url](#)

SOCIAL GAMING E GAMIFICATION [url](#)

AREA DISCIPLINE SOCIALI E MEDIATECICHE

Conoscenza e comprensione

Per quest'area, il risultato di apprendimento comune a tutti i curricula è l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione utili per indagare i diversi angoli prospettici dell'analisi sociologica relativa in particolare ai processi economici. Con specifico riferimento invece al curriculum "Digital Entertainment and Gaming", il risultato di apprendimento per quest'area è la maturazione di adeguate conoscenze e capacità di comprensione dell'analisi sociologica relativa al mondo del gioco. A proposito, infine, del curriculum "Influencer", l'obiettivo specifico per l'area consiste nell'acquisizione di adeguate conoscenze e capacità di comprensione dell'analisi sociologica relativa al mondo della moda.

Tra gli insegnamenti a scelta comuni a tutti i curricula, per quest'area disciplinare il CdS offre anche la possibilità di acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei momenti nodali della storia del giornalismo e della televisione e delle strategie funzionali all'organizzazione di eventi e del lavoro di un ufficio stampa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le nozioni sociologiche acquisite a diversi ambiti, di creare collegamenti e nessi tra

problemi e temi tra loro correlati e interdipendenti; sviluppo della capacità di contestualizzazione e di comparazione dei diversi fenomeni studiati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E UFFICIO STAMPA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL GIOCO [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA MODA [url](#)

STORIA DEL GIORNALISMO [url](#)

STORIA DELLA TELEVISIONE [url](#)

AREA METODOLOGIE ANALISI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Conoscenza e comprensione

Per quest'area, il risultato di apprendimento comune a tutti i curricula è l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione relative ai linguaggi dei media, di rilievo sia storico-estetico, sia tecnico-pratico. Con riferimento specifico poi ai curricula "Comunicazione istituzionale e d'impresa" e "Influencer", il risultato di apprendimento atteso per quest'area è la maturazione di conoscenze e capacità di comprensione, funzionali a padroneggiare le tecniche e il lessico della scrittura istituzionale e pubblicitaria. Quanto, infine, ai curricula "Digital Marketing" e "Digital Entertainment and Gaming", il risultato di apprendimento per quest'area è l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione funzionali a padroneggiare le tecniche, il lessico e i codici della scrittura per il web.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e le metodologie pratiche dei diversi linguaggi mediali sia in ambito professionale che culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

LABORATORIO DI LETTURA DELL' IMMAGINE [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA ISTITUZIONALE E PUBBLICITARIA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA PER IL WEB [url](#)

TECNICA, STORIA E LINGUAGGIO DEI MEZZI AUDIOVISIVI [url](#)

AREA SCIENZE UMANE ED ECONOMICO SOCIALI

Conoscenza e comprensione

Per quest'area, i risultati di apprendimento comuni a tutti i curricula sono l'acquisizione di una adeguata conoscenza e capacità di comprensione dei tratti distintivi della ricerca sociale e dell'analisi sociologica, relativa in particolare al mondo della comunicazione e dell'informazione; lo sviluppo di una piena conoscenza e capacità di comprensione dei capisaldi etici alla base di un corretto ed efficace processo comunicativo; la maturazione di conoscenze e capacità di comprensione delle dinamiche organizzative interne alle realtà aziendali. Con riferimento poi ai curricula "Comunicazione istituzionale e d'impresa" e "Influencer", il risultato di apprendimento specifico per l'area è l'acquisizione di adeguate conoscenze e capacità di comprensione delle modalità secondo cui individui e gruppi interagiscono all'interno dell'impresa e verso di essa. All'interno del curriculum "Comunicazione istituzionale e d'impresa", il risultato di apprendimento per quest'area è lo sviluppo di conoscenze e capacità di comprensione dell'analisi sociologica relativa in particolare al turismo e al territorio. Quanto al curriculum "Digital Marketing", il risultato di apprendimento atteso per l'area è l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle tecniche, di base e avanzate, di marketing digitale. Con riferimento, da ultimo, al curriculum "Influencer", i risultati attesi per l'area sono l'acquisizione di conoscenza e capacità di comprensione delle principali tecniche di marketing legate ai canali social e delle complesse dinamiche emotive e relazionali connesse al mondo della moda.

Tra gli insegnamenti a scelta comuni a tutti i curricula, per quest'area disciplinare il CdS offre anche la possibilità di acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei principali processi organizzativi adottati nelle aziende, di specifici strumenti utili a

padroneggiare le strategie di promozione e valorizzazione del territorio e delle imprese, con particolare riferimento al loro business, di elementi di psicologia del lavoro e di nozioni di antropologia e comunicazione dei sistemi culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di distinguere gli utilizzi dei differenti strumenti della ricerca sociale; capacità di comprendere e analizzare un'organizzazione aziendale, traslando i concetti teorici in situazioni e casi concreti di organizzazioni aziendali; capacità di applicare i principali approcci teorici allo studio dei media; capacità di applicare le diverse conoscenze acquisite a diversi ambiti, da quello della progettazione di interventi formativi a quello della gestione delle organizzazioni aziendali pubbliche e private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA GIURIDICA E COMUNICAZIONE DEI SISTEMI CULTURALI [url](#)

COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI [url](#)

DIGITAL MARKETING STRATEGICO E TATTICO [url](#)

ETICA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING [url](#)

MARKETING DIGITALE AVANZATO [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

PROGETTAZIONE E PROCESSI ORGANIZZATIVI [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA MODA [url](#)

SOCIAL MEDIA MARKETING [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA, DEL TURISMO E DEL TERRITORIO [url](#)

STRATEGIE D'IMPRESA E GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

TECNICHE DI MARKETING DIGITALE [url](#)

URBAN AND TERRITORIAL MARKETING [url](#)

WEB CONTENT MARKETING [url](#)

AREA DISCIPLINE GIURIDICHE STORICO POLITICHE E FILOSOFICHE

Conoscenza e comprensione

Per quest'area, il risultato di apprendimento comune a tutti i curricula è l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in campo giuridico (sia sotto il profilo del linguaggio tecnico che dei contenuti), con particolare riferimento al mondo dei media.

All'interno del curriculum "Comunicazione istituzionale e d'impresa", il risultato di apprendimento atteso per l'area è l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito dell'analisi del linguaggio politico. Con riferimento al curriculum "Digital Marketing", il risultato di apprendimento specifico per l'area è la maturazione di adeguate conoscenze e capacità di comprensione della dimensione etica, estetica, sociale e politica della comunicazione.

Tra gli insegnamenti a scelta comuni a tutti i curricula, per quest'area disciplinare il CdS offre anche la possibilità di acquisire conoscenze e capacità di comprensione in campo giuridico, con particolare riferimento agli ambiti legati alle dinamiche aziendali, e nel campo politologico-filosofico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite al fine di analizzare i fenomeni giuridico-aziendali, politologici, mediali e comunicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO [url](#)

COMUNICAZIONE 2.0 [url](#)

COMUNICAZIONE D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)
 DIRITTO PRIVATO [url](#)
 DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI [url](#)
 GOVERNANCE DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
 INTERCULTURAL COMMUNICATION OF MULTI-LEVEL POLITICAL AND SOCIAL PROCESSES [url](#)

 **QUADRO A4.c** | **Autonomia di giudizio**
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Il titolo sarà conferito a studenti che dimostrino:a) capacità di raccogliere ed elaborare sia in senso teorico che in senso produttivo dati e informazioni relativi ai settori della comunicazione e ai processi distintivi con valenza e procedure atte a configurare giudizi autonomi;b) capacità di interpretazione originale e non succedanea di dati e informazioni acquisite con tecniche di acquisizione propria, inclusa la riflessione sulle ripercussioni socio-culturali degli interventi e delle realtà tipiche del vasto e stratificato mondo della comunicazione;c) sensibilità a cogliere e sviluppare le implicazioni e le conseguenze sociali ma anche teoriche e applicative delle strategie o degli interventi concreti di comunicazione nei vari settori del mercato globale e locale delle più diverse imprese pubbliche o private, con specifico riferimento alle dimensioni economiche e a quelle dell'innovazione strategica.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni, attività didattico di tipo esercitativo e/o con feedback (didattica interattiva, aule virtuali), seminari, colloqui individuali, in particolare con il docente supervisore dell'elaborato finale.</p> <p>L'elaborazione della prova finale è un ulteriore momento per sviluppare autonomamente le capacità di giudizio.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Scienze della comunicazione è in grado di comprendere la saggistica basilare relativa alle discipline della comunicazione e trasmetterne i contenuti. Avrà inoltre acquisito una buona padronanza della terminologia e dei concetti fondamentali per le scienze della comunicazione, tale da consentire un'autonoma iniziativa nel confronto con omologhi e con esperti anche in discipline affini.La conoscenza degli strumenti e dei linguaggi informatici consentirà di completare l'esposizione verbale delle proprie competenze e dei propri giudizi con un apparato iconico, digitale, audiovisivo e multimediale.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti sono lezioni, attività didattico di tipo esercitativo e/o con feedback (didattica interattiva, aule virtuali), seminari, colloqui individuali, in particolare con il docente supervisore dell'elaborato finale. La partecipazione allo stage curriculare risulta un'ulteriore attività complementare all'attività didattica e rilevante per lo sviluppo di queste abilità.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato ha l'abilità di maneggiare con dimestichezza differenti metodi di apprendimento, abilità che gli consente di accostarsi anche a discipline affini a scopo di ricerca e di approfondimento.La padronanza e la versatilità metodologiche maturate, insieme alle conoscenze delle lingue (italiano, inglese e una seconda lingua straniera) e dei linguaggi (simbolici, culturali e informatici, nonché di quelli tipici delle discipline caratterizzanti il corso), permettono un più rapido accesso ai gradi superiori di istruzione e al mondo del lavoro.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti sono lezioni, attività didattico di tipo esercitativo e/o con feedback (didattica</p>	

interattiva, aule virtuali), seminari, colloqui individuali, in particolare con il docente supervisore dell'elaborato finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2022

Le attività affini e integrative, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, completano l'ordinamento didattico consentendo allo studente di acquisire conoscenze multidisciplinari in diversi ambiti.

Tali attività sono volte ad approfondire tematiche nell'ambito del diritto privato, con particolare riferimento alle conoscenze di base sull'ordinamento giuridico e sul diritto dell'informazione e della comunicazione; nell'ambito filosofico, con riguardo soprattutto alla filosofia morale e dunque alla dimensione morale, etica e sociale dell'agire umano, nonché all'etica della comunicazione e alla filosofia politica; nell'ambito aziendalistico, con particolare riguardo all'economia e gestione delle imprese, consentendo di consolidare le conoscenze economico-gestionali del laureato e di approfondire i principali modelli e strumenti contabili utili ad operare consapevolmente in realtà aziendali pubbliche o private.

Inoltre, le attività affini forniscono conoscenze di ambito sociologico, soprattutto in relazione alla sociologia dell'ambiente e del territorio e alla sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, permettendo di analizzare i rapporti ambiente-società a livello sociologico, in contesti urbani e rurali, nonché di approfondire il rapporto tra norme giuridiche e società e l'analisi sociologica delle istituzioni giuridiche in relazione al mutamento sociale.

Le attività affini permettono altresì di arricchire la preparazione del laureato con nozioni di disegno industriale e di informatica. Con riferimento al disegno industriale, tali attività forniscono la possibilità di acquisire le teorie, i metodi e le tecnologie alla base del progetto produttivo, nonché di comprendere i linguaggi e le pratiche proprie del mondo del digital entertainment. Con riferimento all'informatica, il Corso di Studio prevede un minimo di 6 CFU da maturare obbligatoriamente, che consentono al laureato di apprendere le nozioni informatiche di base utili per operare nei diversi ambiti del settore della comunicazione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/02/2016

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto, non necessariamente originale, o di una ricerca di tipo tecnico-applicativo (nelle discipline che lo consentono), su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi del candidato, e nella successiva valutazione di una commissione.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/06/2022

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato di laurea redatto in forma scritta dallo studente sotto la guida di un docente relatore, secondo quanto previsto dalle 'Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale' del CdS.

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea. Al momento dell'assegnazione della tesi il relatore fornisce indicazioni al laureando per il reperimento di una bibliografia essenziale che dovrà poi essere sottoposta al

docente e che successivamente, con l'assenso dello stesso relatore, il laureando potrà integrare. Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che ne verifica lo stato di avanzamento e comunica al candidato l'approvazione finale dell'elaborato.

Il giorno fissato per le sedute di laurea l'elaborato finale è presentato dal relatore o da altro docente designato ad una commissione composta secondo quanto previsto dai Regolamenti di Ateneo, che procede all'attribuzione del voto di laurea e alla proclamazione dei laureati. È prevista la sola proclamazione che si svolge con una breve cerimonia pubblica.

La prova finale, valutata in base a parametri tra cui la difficoltà, la correttezza, la completezza (anche della bibliografia), la qualità dell'elaborato e il grado di autonomia nell'affrontare il tema prescelto, permette di conseguire un punteggio massimo di 6 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti. La votazione finale è espressa in centodecimi.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

05/06/2023

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2023

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione activities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le activities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ **QUADRO B3** | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE link	FEYLES MARTINO MARIA CV	PA	12	72	✓
2.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA link	BOTTERI RICCARDO CV	OD	6	36	✓
3.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link	BONOMI SABRINA CV	PA	6	36	✓
4.	M-FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI link	DI CATERINO ANGELO CV	RD	12	72	✓
5.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI link	VINCI FIORELLA CV	PA	12	72	
6.	L-ART/06	Anno di corso 1	TECNICA, STORIA E LINGUAGGIO DEI MEZZI AUDIOVISIVI link	DI CHIARA FRANCESCO CV	PA	12	72	
7.	L-ART/06	Anno di corso 1	TECNICA, STORIA E LINGUAGGIO DEI MEZZI AUDIOVISIVI link	MARTINO CATERINA CV	ID	12	72	✓

▶ **QUADRO B4** | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ **QUADRO B4** | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

14/06/2023

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui i Corsi di Laurea (L), il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e i Corsi di Laurea Magistrale (LM), in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2023

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e

promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

08/05/2023

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e quattro addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati attivati 81 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale. L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi

una scarsa partecipazione da parte degli studenti, rallentata anche a causa della recente situazione pandemica. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2023/24, potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite' de Versailles Saint Quentin-en-Yvelines (Paris Saclay)		29/01/2020	solo italiano
2	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
3	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
4	Polonia	University of Social Sciences Lublin		24/05/2022	solo italiano
5	Portogallo	Universidade de Lisboa		10/02/2021	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Malaga		21/04/2023	solo italiano
7	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
8	Turchia	Ibn Haldun University		29/04/2023	solo italiano
9	Turchia	Istanbul AREL University		29/01/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

05/05/2023

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. l'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

A partire dal 2022 è stato predisposto e somministrato telefonicamente da parte dei tutor, a tutti i laureandi, un nuovo questionario che si affianca a quello proposto dall'Anvur (scheda 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013). Tale questionario, oltre a valutare la soddisfazione dello studente in merito al rapporto con i docenti e i tutor online e all'utilizzo degli strumenti informatici d'Ateneo, ha anche lo scopo di raccogliere informazioni sull'esigenza dello studente in merito all'eventuale prosecuzione negli studi o al servizio di accompagnamento al lavoro. Con l'occasione, anche a fini orientativi, viene illustrata l'offerta formativa dell'Ateneo, di potenziale interesse del laureando, e presentata l'app eCampusWorkapp.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti'));
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

31/07/2023

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.

- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte

e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo, al NdV e al PQA, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

31/07/2023

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono ^{31/07/2023} quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono ^{31/07/2023} quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA, e dal PQA per attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

11/09/2023

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare